

COMUNE DI SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

IL REVISORE UNICO

TIZIANA DEPAOLI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO del BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI di FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE	22
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI in MATERIA di CONTENIMENTO delle SPESE	28
RAPPORTI con ORGANISMI PARTECIPATI	28
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC)	29
STATO PATRIMONIALE	29
CONTO ECONOMICO	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di Spormaggiore

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Spormaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spormaggiore, 8 giugno 2022

Il Revisore Unico

Tiziana Depaoli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Depaoli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 29 del 28 novembre 2019:

- ◆ ricevuta in data 1° giugno 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta comunale n. 50 del 10 maggio 2021, completi:

a) del conto del bilancio;

b) della situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3 novembre 2021;

e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'art. 239, co. 1, lett. d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28 marzo 2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239, co. 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	-
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Spormaggiore registra una popolazione al primo gennaio 2021, ai sensi dell'art. 156, co.2, del Tuel, di n. 1264 abitanti.

Il revisore, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa ad un'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. 189/2016.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal co. 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, co. 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione

- per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, co. 3, 3-quater, 3-quinqies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
 - nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);
 - per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; (In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate);
 - l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, co. 11 del D.L. 35/2013 convertito in legge 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
 - che in attuazione dell'artt. 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal co. 3, dell'art. 180 e dal co. 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - l'ente non è in dissesto;
 - non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

- l'Ente non ha predisposto ed allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	286.214,94
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	286.214,94

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 73.448,87	€ 213.130,53	€ 286.214,94
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2021. Non è presente cassa vincolata e ciò corrisponde alle scritture dell'ente al 31/12/2021 e al conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 213.130,53			€ 213.130,53
Entrate Titolo 1.00	+	€ 299.250,00	€ 321.168,02	€ 16.575,65	€ 337.743,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 318.554,00	€ 25.692,93	€ 355.086,51	€ 380.779,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 517.930,00	€ 190.663,79	€ 161.975,25	€ 352.639,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.135.734,00	€ 537.524,74	€ 533.637,41	€ 1.071.162,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.208.946,35	€ 844.772,42	€ 192.708,09	€ 1.037.480,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 27.824,00	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.236.770,35	€ 844.772,42	€ 192.708,09	€ 1.037.480,51
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 101.036,35	-€ 307.247,68	€ 340.929,32	€ 33.681,64
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 101.036,35	-€ 307.247,68	€ 340.929,32	€ 33.681,64
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.272.015,02	€ 727.700,00	€ 142.179,01	€ 869.879,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.272.015,02	€ 727.700,00	€ 142.179,01	€ 869.879,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.272.015,02	€ 727.700,00	€ 142.179,01	€ 869.879,01
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.382.041,02	€ 636.386,77	€ 261.594,18	€ 897.980,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.382.041,02	€ 636.386,77	€ 261.594,18	€ 897.980,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.382.041,02	€ 636.386,77	€ 261.594,18	€ 897.980,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 110.026,00	€ 91.313,23	-€ 119.415,17	-€ 28.101,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 676.750,00	€ 338.620,09	€ 11.508,40	€ 350.128,49
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 676.750,00	€ 213.638,90	€ 68.984,88	€ 282.623,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 2.068,18	-€ 90.953,26	€ 164.037,67	€ 286.214,94

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, co. 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 59,28 giorni.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, co. 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad € 3.995,18.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 205.319,99.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 159.952,11 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 130.134,81 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 205.319,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ -
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 45.367,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 159.952,11
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 159.952,11
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 29.817,30
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 130.134,81

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.886,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.546,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.856,00
SALDO FPV	-€ 309,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 118,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.977,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.632,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.772,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.886,36
SALDO FPV	-€ 309,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.772,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 208.516,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 504.180,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 714.273,18

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 299.250,00	€ 326.179,02	€ 321.168,02	98,46
Titolo II	€ 318.554,00	€ 297.463,05	€ 25.692,93	8,64
Titolo III	€ 517.930,00	€ 368.419,29	€ 190.663,79	51,75
Titolo IV	€ 1.272.015,02	€ 1.282.060,28	€ 727.700,00	56,76
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla legge 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con

l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.546,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	992.061,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	963.854,97
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		4.534,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.856,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.823,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		73,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	70.666,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.823,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		27.823,58
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		98.562,74
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	9.564,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	88.998,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	29.817,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		59.181,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	137.850,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.282.060,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.823,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.285.329,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		106.757,25

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.803,88
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		70.953,37
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		70.953,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		205.319,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	45.367,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		159.952,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	29.817,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		130.134,81
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		98.562,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	66.311,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽²⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-) ⁽²⁾	(-)	29.817,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	9.365,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	6.931,27

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
191.00	Fondo credito di dubbia esigibilità parte corrente		-	-	29.817,30	29.817,30
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-	29.817,30	29.817,30
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	TFR non coperto da Inps	82.000,00	- 4.354,29	-	-	77.645,71
Totale Altri accantonamenti		82.000,00	- 4.354,29	-	-	77.645,71
Totale		82.000,00	- 4.354,29	-	29.817,30	107.463,01

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (1) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(c)-(d)-(e)-(g)	(i)=(a)-(c)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Ristori TOSAP - COSAP		Ristori Tosap - Cosap	3.984,00 €	3.984,00 €		3.984,00 €				- €	- €
	Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020		Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020	46.509,00 €	35.990,00 €		35.990,00 €				- €	10.519,00 €
	Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020 - QUOTA TARI		Tariffa rifiuti (Tari) sostituzione nel pagamento della tariffa rifiuti utenze non domestiche Covid	11.229,00 €	11.229,00 €		11.229,00 €				- €	- €
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				61.722,00 €	51.203,00 €	- €	51.203,00 €	- €	- €	- €	- €	10.519,00 €
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Contributo Aree interne (art. 243 DL 34/2020)		Contributo Aree interne (art. 243 DL 34/2020)	18.730,00 €	18.730,00 €		18.730,00 €				- €	- €
	Contributo sanificazione covid polizia municipale		Stipendi fissi e indennità polizia municipale	199,00 €	199,00 €						199,00 €	199,00 €
	Contributo Aree interne 2021 (art. 243 DL 34/2020)		Contributo Aree interne 2021 (art. 243 DL 34/2020)	- €	- €	9.365,00 €					9.365,00 €	9.365,00 €
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				18.929,00 €	18.929,00 €	9.365,00 €	18.730,00 €	- €	- €	- €	9.564,00 €	9.564,00 €
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)			- €		- €	- €	- €	- €		- €	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)			- €		- €	- €	- €	- €		- €	- €
Altri vincoli												
	2700.10 Proventi delle concessioni edilizie	15430.10	Deposito somme provenienti da oneri concessioni e urbanizzazione restituzione	105.600,35 €	39.364,33 €	35.803,88 €	39.364,33 €	- €	- €	- €	35.803,88 €	102.039,90 €
Totale altri vincoli (I/5)				105.600,35 €	39.364,33 €	35.803,88 €	39.364,33 €	- €	- €	- €	35.803,88 €	102.039,90 €
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				186.251,35 €	70.132,00 €	45.168,88 €	109.297,33 €	- €	- €	- €	45.367,88 €	122.122,90 €

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamento (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	- €	- €
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	- €	10.519,00 €
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	9.564,00 €	9.564,00 €
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	- €	- €
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	- €	- €
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	35.803,88 €	102.039,90 €
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	45.367,88 €	122.122,90 €

Non sono presenti accantonamento nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, co. 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 2.546,35	€ 2.856,00
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.750,00	€ 2.546,35	€ 2.856,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 5.750,00	€ 2.546,35	€ 2.856,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 2.856,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro (**)	
TOTALE FPV 2021 SPESA CORRENTE	€ 2.856,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di € 714.273,18 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				213.130,53
RISCOSSIONI	(+)	687.324,82	1.603.844,83	2.291.169,65
PAGAMENTI	(-)	523.287,15	1.694.798,09	2.218.085,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			286.214,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			286.214,94
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	848.245,26	1.009.488,72	1.857.733,98
RESIDUI PASSIVI	(-)	505.397,92	921.421,82	1.426.819,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.856,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			714.273,18

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 413.462,38	€ 712.696,29	€ 714.273,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 117.192,62	€ 110.543,96	€ 107.463,01
Parte vincolata (C)	€ 107.925,59	€ 186.251,35	€ 122.122,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 188.344,17	€ 415.900,98	€ 484.687,27

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
	712.696,29		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-								
Finanziamento spese di investimento	€ 137.850,00	€ 137.850,00	€ -							-	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 70.666,00	€ 70.666,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-								
Utilizzo parte accantonata	€ -	-		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -	-					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 574.846,29	€ 278.050,98	€ 28.543,96	€ -	€ 82.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 186.251,35		
Valore monetario della parte	€ 712.696,29	€ 415.900,98	€ 28.543,96		€ 82.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 186.251,35		
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 18, co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 26 maggio 2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 26 maggio 2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.537.429,28	€ 687.324,82	€ 848.245,26	-€ 1.859,20
Residui passivi	€ 1.035.317,17	€ 523.287,15	€ 505.397,92	-€ 6.632,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.119,90	€ 5.509,69
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2.119,90	€ 5.509,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMU/IMIS	Residui iniziali	€ -					€ 5.011,00	€ 5.011,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -							
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.191,51						€ 1.191,51	€ 1.123,74
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -							
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali							€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 2.483,78	€ 993,12	€ 1.092,58	€ 3.145,22	€ 21.740,93	€ 20.306,85	€ 26.268,41	€ 5.571,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 56,11	€ -	€ 27,07	€ 2.168,92	€ 20.507,00	€ 734,97		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	2%	69%	94%	4%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 3.829,43	€ 2.994,31	€ 3.659,19	€ 8.454,96	€ 64.205,76	€ 60.583,14	€ 71.964,20	€ 13.250,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 71,91	€ -	€ 1.576,98	€ 6.761,71	€ 63.351,99	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	43%	80%	99%	0%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 29.817,30.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 0,00 e contestualmente

iscritti nel conto del patrimonio;

- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importi pari ad € 0,00 ai sensi dell'art. 230, co. 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2021 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso in passato della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso, determinati secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo accantonamento rischi società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Il revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 77.645,71 per il trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto rispetta i limiti imposti dalla normativa per il pagamento dei debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 319.690,43	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 305.286,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 356.127,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 981.103,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 98.110,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 98.110,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 194.765,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 27.823,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 166.941,48

Il Comune di Spormaggiore non ha contratto nuovi mutui nel periodo 2021. L'importo iniziale si riferisce alla somma residua ancora da rimborsare alla Provincia in 10 annualità dal 2019 al 2027 delle somme che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 222.588,64	€ 194.765,06	€ 166.941,48
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 27.823,58	-€ 27.823,58	-€ 27.823,58
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 194.765,06	€ 166.941,48	€ 139.117,90
Nr. Abitanti al 31/12	1.272	1.264	1.264
Debito medio per abitante	153,12	132,07	110,06

La quota principale della spesa si riferisce al recupero sulla quota del Fondo Ex Investimenti Minori dell'operazione di estinzione anticipata dei debiti da parte della Provincia avvenuta nel 2015. A partire dal 2018 viene recuperata la quota di capitale anticipata dalla Provincia per

l'estinzione anticipata dei debiti. Tale operazione continuerà per le prossime 9 annualità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00
Totale fine anno	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva che l'Ente ha rimborsato la maggior parte dei propri debiti bancari nel 2015 (estinzione anticipata).

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a soggetti differenti da questi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ed usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 dei contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal DM 7.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 205.319,99;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 159.952,11;
- W3* (equilibrio complessivo): € 130.134,81.

ANALISI DELLE ENTRATE e DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non vi sono accertamenti particolari e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 113.790,79	
Residui riscossi nel 2021	€ 94.521,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 19.269,10	16,93%
Residui della competenza	€ 80.889,99	
Residui totali	€ 100.159,09	
FCDE al 31/12/2021	€ 19.944,84	19,91%

Imposta immobiliare semplice

L'imposta immobiliare semplice (IMIS) ha sostituito dal 2015 l'imposta municipale (IMU) e il tributo per servizi indivisibili (TASI). Le entrate accertate nell'anno 2021 sono di € 18.010,09

rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per le variazioni intervenute nei valori delle aree fabbricabili e variazioni nel possesso degli immobili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 16.291,67	
Residui riscossi nel 2021	€ 16.291,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.011,00	
Residui totali	€ 5.011,00	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Si rileva che già dall'anno 2008 la gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuata dall'Azienda Speciale per l'igiene Ambientale (A.S.I.A.) con sede in Lavis (Tn). La stessa A.S.I.A. gestisce i proventi di detto servizio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 28.535,21	€ 4.466,76	€ 35.803,88
Riscossione	€ 28.535,21	€ 4.466,76	€ 35.803,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	€ -	0,00%
2020	€ -	0,00%
2021	€ -	0,00%

Non sono stati impiegati oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
accertamento	€ 58,10	€ 668,50	€ 101,25
riscossione	€ 58,10	€ 668,50	€ 101,25
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 58,10	€ 668,50	€ 101,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 58,10	€ 668,50	€ 101,25
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 29,05	€ 334,25	€ 50,63
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

È stato rilevato che, nel rispetto del co. 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pari ad € 85.49,98 e sono aumentate di € 7.255,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 (€ 78.094,84).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 18.702,00	
Residui totali	€ 18.702,00	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica

da Covid-19 attraverso apposito sito web, entro il termine del 31 maggio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- trasferimento PAT a valere sul fondo perequativo delle risorse incrementalі per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del decreto legge 19/05/2020 n. 34 pari a € 243.946,54;
- trasferimenti compensativi ai comuni per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, co. 816 e seguenti e co. 837 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160. (ex TOSAP E COSAP) - periodo 01/01/2021-31/12/2021 pari a € 788,80 delibera PAT n. 2154/2021;
- trasferimenti PAT anno 2021 per assegnazione ai comuni delle risorse finanziarie previste dall'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 relative alle agevolazioni TARI pari a € 6.341,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per € 69.933,00 (fondi Covid).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021 (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022).

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Il Comune di Spormaggiore ha utilizzato tutto l'avanzo vincolato del 2020, tranne l'importo di € 10.718,00, e le rispettive risorse accertate nel corso del 2021.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 109, co. 2, D.L. 18/2020 così come modificato dall'art. 30, co. 2-bis del D.L. 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 327.247,38	€ 393.198,75	65.951,37
102	imposte e tasse a carico ente	€ 72.498,75	€ 45.090,71	-27.408,04
103	acquisto beni e servizi	€ 275.197,59	€ 294.964,47	19.766,88
104	trasferimenti correnti	€ 207.081,24	€ 194.575,07	-12.506,17
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 863,96	€ 7.089,97	6.226,01
110	altre spese correnti	€ 28.028,74	€ 28.936,00	907,26
TOTALE		€ 910.917,66	€ 963.854,97	52.937,31

Si osserva, in particolare, un aumento delle spese correnti dell'esercizio finanziario 2021 rispetto all'anno 2020 pari a € 52.937,31.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	782.508,57	1.220.162,23	437.653,66
203	Contributi agli investimenti	2.400,00	31.400,00	29.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		22.767,22	22.767,22
	TOTALE	784.908,57	1.274.329,45	489.420,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, legge provinciale n. 13/2019 e dalla successiva legge provinciale di assestamento n. 18/2021 e il Protocollo di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020 unitamente al Protocollo integrativo sottoscritto il 13/07/2021 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del premio di produttività. Il Comune di Spormaggiore non ha sottoscritto tali accordi. Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, co. 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al co. 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, co. 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore, ai sensi dell'art. 11, co. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), D.Lgs. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Trentino Trasporti SpA	0	0	0	0	0	0	1
Trentino Riscossioni SpA	0	0	0	0	0	0	1
Consorzio dei Comuni Trentini	0	0	0	€ 1.022,00	€ 1.022,00	0	1
Parco Faunistico di Spormaggiore Srl	0	0	0	0	0	0	1
Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella S.Cons.r.l.	0	0	0	0	0	0	1
Trentino Digitale SpA	0	0	0	€ 523,48	€ 523,48	0	1
Dolomiti Energia Holding SpA	0	0	0	0	0	0	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23 dicembre 2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha presentato domanda per il seguente intervento correlato al PNRR: progetto denominato *"Riabitare le frazioni per far rivivere il Paese"* per € 1.575.000,00.

L'Ente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse per € 0,00.

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per € 0,00.

È in corso di preparazione la richiesta per altri due progetti relativi alla digitalizzazione degli uffici finanziabili con il PNRR.

L'Organo di revisione ha rilevato l'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni e ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico - patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il comma 2 dello stesso articolo prevede inoltre che gli enti locali con

popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Con circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 15 maggio 2018, viene riportato il seguente comunicato del Ministero dell'Interno: *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”*

I comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

Con verbale n. 9 del 28/3/2018 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2019 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020, così come rinviare al 2020 l'adozione del primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233 bis del TUEL.

Con deliberazione n. 23 del 23.10.2019 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2020 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2020 entro il 30 aprile 2021.

Infine, con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28/03/2019, il Comune di Spormaggiore si è avvalso della facoltà prevista dal co. 2 dell'art. 233 bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Ai sensi del D.M. 10 novembre 2020 gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Il Comune di Spormaggiore ha redatto ed allegato al rendiconto la situazione patrimoniale semplificata di cui all'art. 232, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 al 31.12.2021, elaborata seguendo le modalità semplificate secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'all. 10 al D.Lgs. 118/2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2021;
- del rendiconto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci del Patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	91.545,11	141.002,67	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.597,98	4.702,39	BI4	BI4
	5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.858,50	-	BI6	BI6
	9	Altre	-	1.114,87	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	96.001,59	146.819,93		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	2.233.446,23	1.908.693,61		
	1.1	Terreni	85.137,20	86.999,35		
	1.2	Fabbricati	-	-		
	1.3	Infrastrutture	-	-		
	1.9	Altri beni demaniali	2.148.309,03	1.821.694,26		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.283.239,27	8.239.145,88		
	2.1	Terreni	285.155,31	285.155,31	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2	Fabbricati	7.538.688,62	7.498.722,73		
	a	di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3	Impianti e macchinari	5.489,67	10.900,38	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.943,28	8.051,77	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	7.310,04	9.099,31		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.978,94	12.769,04		
	2.7	Mobili e arredi	86.855,41	47.839,71		
	2.8	Infrastrutture	337.434,59	348.785,30		
	2.99	Altri beni materiali	8.383,41	17.822,33		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	793.813,74	398.984,56	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	11.310.499,24	10.546.824,05		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	528.172,96	480.747,58	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	528.172,96	480.747,58	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	-	-		
	2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	-	-	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	528.172,96	480.747,58		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.934.673,79	11.174.391,56	-	-

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
		Totale rimanenze	-	-		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	5.078,77	16.393,76		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b	Altri crediti da tributi	5.078,77	16.393,76		
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.561.850,56	1.241.535,18		
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.561.850,56	1.241.535,18		
	b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	136.125,85	116.441,33	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	124.861,50	134.515,05	CII5	CII5
	a	verso l'erario	-	-		
	b	per attività svolta per c/terzi	29.171,21	29.269,64		
	c	altri	95.690,29	105.245,41		
		Totale crediti	1.827.916,68	1.508.885,32		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	286.214,94	213.130,53		
	a	Istituto tesoriere	286.214,94	213.130,53		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	286.214,94	213.130,53		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.114.131,62	1.722.015,85		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.048.805,41	12.896.407,41	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	9.865.929,87	9.865.929,87	AI	AI
II	Riserve	2.801.889,83	1.913.160,37		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	40.270,64	4.466,76		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali	2.233.446,23	1.908.693,61		
	altre riserve indisponibili	528.172,96	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	-	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.544.339,96	11.779.090,24		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	77.645,71	82.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	77.645,71	82.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		

		D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	55.647,16	27.823,58		
	a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	55.647,16	27.823,58		
	c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2		Debiti verso fornitori	863.876,19	486.613,47	D7	D6
3		Acconti	-	-	D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	255.711,21	309.502,81		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b	altre amministrazioni pubbliche	242.361,21	295.302,81		
	c	imprese controllate	-	-	D9	D8
	d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
	e	altri soggetti	13.350,00	14.200,00		
5		Altri debiti	251.585,18	211.377,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	305,59	14.629,42		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	267,13	17.015,47		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
	d	altri	251.012,46	179.732,42		
		TOTALE DEBITI (D)	1.426.819,74	1.035.317,17		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali	-	-		
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.048.805,41	12.896.407,41	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
		2) beni di terzi in uso	-	-		
		3) beni dati in uso a terzi	-	-		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono dovute al fatto che quest'anno, per il calcolo, sono stati utilizzati i bilanci 2021 delle società partecipate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	1.814.444,25 €	
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	1.814.444,25 €	- €

Il fondo svalutazione crediti pari a € 29.817,30 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione aumentato dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in patrimonio.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	1.827.916,68
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	29.817,30
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.857.733,98

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente riguardano l'aumento rispetto all'anno precedente dei crediti per trasferimenti e contributi e dei crediti verso clienti ed utenti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
I	A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	9.865.929,87 €	9.865.929,87 €	- €
II	Riserve	2.801.889,83 €	1.913.160,37 €	888.729,46 €
b	da capitale	- €	- €	- €
c	da permessi di costruire	40.270,64 €	4.466,76 €	35.803,88 €
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.233.446,23 €	1.908.693,61 €	324.752,62 €
e	altre riserve indisponibili	528.172,96 €	- €	528.172,96 €
f	altre riserve disponibili	- €	- €	- €
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-	- €
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	123.479,74 €	- €	123.479,74 €
V	Riserve negative per beni indisponibili	- €	- €	- €
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.544.339,96 €	11.779.090,24 €	765.249,72 €

Fondi per rischi e oneri

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono dovute:

- 1) all' aumento della riserva da permessi da costruire (dovuta agli accertamenti del tit 4.500)
- 2) all' allineamento della riserva per beni demaniali e patrimoniali all' effettivo importo dei beni patrimoniali risultante da inventario
- 3) allo stanziamento a riserve indisponibili di un importo pari alle immobilizzazioni finanziarie

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e si riferiscono al fondo per altre passività potenziali probabili (Fondo trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente).

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

In tale voce è compresa la somma residua (€ 27.823,58.) ancora da rimborsare alla Provincia Autonoma di Trento nei prossimi anni (fino al 2027) dell'importo che nel 2015 la Provincia stessa ha concesso al Comune per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.426.819,74
(-)	Debiti da finanziamento		
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.426.819,74

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

- la diminuzione dei debiti di finanziamento a seguito estinzione progressiva del debito nei confronti della PAT (riferita alla manovra di estinzione anticipata dei debiti);
- l' incremento dei debiti verso fornitori e la diminuzione dei debiti per trasferimenti e contributi.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Non sono presenti ratei e risconti.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Spormaggiore, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232, co. 2 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 57, co. 2-ter del D.L. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per

l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di attuare una politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Spormaggiore, 8 giugno 2022

Il Revisore unico dei conti

dott.ssa Tiziana
